



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12 (già Via Portogallo, 1) – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)
Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720
p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. n° 2085/D10

***Documento del 15 Maggio
Anno scolastico 2015/2016***

CLASSE V sez. B

*Coordinatore di Classe
Prof.ssa Arcangela Delcuratolo*

*Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia*

SEZIONE I

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe VB é costituita da venti alunni, di cui cinque ragazzi e quindici ragazze. Essa presenta una fisionomia alquanto composita, caratterizzata da livelli differenti di abilità e competenze, oltre che di impegno nello studio. Sono presenti alunni che, dotati di notevoli potenzialità, sollecitati da molteplici curiosità cognitive, animati da motivazione interiore nei confronti dello studio, hanno dimostrato di saper rielaborare i saperi, acquisendo un metodo di studio sicuro ed efficace, raggiungendo, pertanto, ottimi livelli di conoscenze e di capacità logiche. All'interno della classe si individuano, inoltre, alunni che, grazie ad un impegno costante e ad una assidua applicazione allo studio hanno conseguito risultati soddisfacenti. Infine vi é un nucleo esiguo di allievi che, a causa di un impegno non sempre adeguato e di un metodo di studio piuttosto disorganico, hanno conseguito una preparazione culturale limitata ai saperi minimi. Il profilo della classe, sotto l'aspetto disciplinare, é risultato complessivamente corretto: gli alunni sono stati sostanzialmente partecipi al dialogo educativo svolto in classe. Durante il triennio, la continuità didattica, che si è verificata quasi totalmente, ad eccezione del docente di Latino all'ultimo anno che, peraltro era già conosciuto in quanto docente di Italiano, ha favorito una crescita serena ed un consolidamento certo del metodo di studio.

Gli studenti hanno instaurato, nell'ambito della classe, relazioni interpersonali positive, evidenziando un elevato grado di fiducia e di collaborazione, atto a favorire negli stessi il processo di maturazione della personalità.

Lo svolgimento dei programmi risulta in linea con ogni singola programmazione didattica, sia pure nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno e delle necessità organizzative della Scuola. I programmi di studio hanno sempre mirato, ove possibile, a favorire un processo di apprendimento interdisciplinare, in linea con il macro tema di Istituto: *Res publica, res populi*. Si sono programmate ed effettuate pause finalizzate al necessario recupero e potenziamento; si è dato ampio spazio alle esercitazioni, alle verifiche scritte e alle simulazioni di tutte le prove degli esami di Stato. Si sono favoriti il dialogo, la discussione, i dibattiti su argomenti che permettessero ai docenti di guidare gli studenti nei diversi processi conoscitivi e di potenziare il lavoro individualizzato, mirante a consolidare le competenze di base anche degli alunni più fragili.

Numerose le iniziative di carattere culturale, promosse dalla scuola, a cui gli studenti hanno partecipato con entusiasmo: convegni, incontri con l'autore, conferenze e dibattiti con professionisti del mondo del lavoro, visioni di spettacoli teatrali. In particolare, tre studenti, nel corso del quarto anno, hanno svolto periodi di studio all'estero, negli Stati Uniti e in Austria, dove hanno potuto continuare i loro studi, senza interruzione, confrontandosi con culture e lingue diverse e vivendo un'occasione di importante crescita personale.

In una gradualità di valori, gli alunni hanno cercato con costanza di migliorare la loro preparazione di base, al fine di conseguire livelli di conoscenze e competenze soddisfacenti e, talvolta, ottimi.

Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X
STORIA	X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X
MATEMATICA		X	X
FISICA	X	X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X

Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO CON DEBITO *INTERCUL TURA	NON PROMOSSO	TRASFERITI /RITIRATI
TERZA	21	=	20	1	=	=
QUARTA	21	=	18	1 + 2*	=	=
QUINTA	21	=				1

Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, **“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”**. (art.2 comma2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

APPROCCIO al CLIL

In mancanza di docenti DNL con le competenze linguistiche necessarie per l'attivazione di un modulo CLIL, in ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stato realizzato una UdA, un breve percorso di approccio al CLIL progettato dal Dipartimento di Inglese con i singoli docenti DNL, posto in essere da questi ultimi, con il supporto del lettore madrelingua, come specificato nella relativa scheda qui allegata. In generale sono stati individuati i seguenti

Obiettivi trasversali:

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

Abilità disciplinari:

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare....)
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

Abilità linguistiche:

- Potenziare e sviluppare le competenze in inglese attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

UdA: Approaching CLIL

TITLE	<i>C. Darwin: Evolutionism between Biology and Philosophy</i>
TIMING 6h.	4h. Subject teacher (ST) 2h. ST in joint session with Native Speaker
SUBJECT INVOLVED	PHILOSOPHY

TEACHING/ LEARNING PROCEDURE: STAGES	L1 explanation and web search suggestions (ST) Web search for L1 and L2 material relevant to the learning content-subject topic (students). Reading, analysis and mapping of the found material in jigsaw (students) Transfer of information from texts to charts, mind maps, and/or short power-point presentations (students) Role-playing: short lecture/s in plenary with some students playing the role of lecturers (in L2) and other students playing the interpreter (in L1)
COMPETENCE S	Being able to understand, map, sum up and talk about specific topics/themes relevant to the content-subject topic using appropriate, specific language in both L1 and L2.
SKILLS	Can: - understand basic ideas and relevant details of learning topic/theme - use language for specific purposes in L1 and L2 which is relevant to a philosophical subject.
CONTENT- SUBJECT KNOWLEDGE	Language and vocabulary relevant to the content- subject in L1 and L2. Key ideas and relevant details of the learning topics/themes
TEST TYPE	Role playing: the Interpreter Game. One or more students perform a short lecture on the topic in L2 and other students will interpret in L1 what developed by the “lecturers”. The ST and the native speaker will jointly monitor the role playing.
ASSESSMENT	Joint assessment: content + language ST and Native speaker test respectively: <ul style="list-style-type: none"> - Appropriate use of content language, quality of subject knowledge and ability to organize it coherently and efficiently (ST teacher) - Use of the language: emphasis is put on language as a tool for communication. Accuracy does not interfere with fluency, although present (Native speaker).

Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal POF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari*;
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi...sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.”
(D.M. 49/2000, art. 1)

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l'Amministrazione scolastica;
- richiedano un impegno temporale non saltuario;
- comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;
- da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Vecchi;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento.

Attività extracurricolari

A.S. 2015/2016

- Professionisti al Vecchi
- Gare di Matematica
- Gare di Fisica
- Progetto salute
- Fluency Workshop
- Towards certification: FCE
- Viaggio di istruzione
- Orientamento e continuità

A.S. 2014/2015

- Orientamento e continuità
- Viaggi di istruzione
- Musica Maestro
- Il quotidiano in classe: Il Corriere della sera e Repubblica on line
- Mobilità studentesca individuale all'estero
- Fluency Workshop
- La diffusione della cultura del Diritto Internazionale umanitario tra i giovani (area 4 Croce Rossa Italiana)
- Gare di Matematica
- Gare di Fisica

A.S. 2013/2014

- Gare di Matematica
- Gare di Fisica
- Fluency Workshop
- Il quotidiano in classe: Il Corriere della Sera
- Progetto salute
- Viaggio di istruzione

Simulazioni prove d'Esame

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 12 Dicembre 2015. Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze e Disegno-Storia Dell'arte. Sono state effettuate le simulazioni della seconda prova di matematica, proposte dal MIUR, nelle giornate del 10 Dicembre 2015 e 29 Aprile 2016.

Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 20 e il 28 Maggio 2016. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze e Disegno-Storia Dell'arte. Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative, allegare in appendice al presente documento. Tutte le prove di simulazione,

dell'iter completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle ore curriculari.

Risultati attesi nelle prove d'Esame

- **Prima prova scritta**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- **Seconda prova scritta**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- **Terza prova scritta**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- **Colloquio orale**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più

significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

SEZIONE II

DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Prof. Sergio Sagliocca	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Baldi, Il piacere dei testi	Paravia
	Jacomuzzi, La Divina Commedia	Sei
Ore	Previste 132	Effettuate: 96 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	A livello disciplinare la classe ha sempre dimostrato una buona capacità di relazione e disponibilità nel dialogo educativo. Per quanto riguarda il profitto degli studenti, si individuano sostanzialmente tre livelli: pochi elementi raggiungono un livello alto in virtù di un impegno che si è rivelato costante, accompagnato da un interesse elevato. Un secondo gruppo di alunni raggiunge un livello medio di preparazione che si rivela più efficace e costantemente in crescita negli elaborati scritti anziché nella produzione orale. Infine, pochissimi elementi si attestano su un livello più fragile, fondamentalmente per uno studio poco sistematico.
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale e dialogata Percorsi modulari Discussione e dibattito Elaborazione di mappe concettuali Percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari Laboratorio di scrittura: analisi del testo e saggio breve Recupero in itinere, attività individuali di ripasso, potenziamento
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo Griglie di lettura Materiale documentario integrativo Schemi di sintesi Materiale iconografico Lettura di testi del Novecento europeo ed italiano
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Carattere fondamentale della civiltà e della cultura dell'epoca considerata Principi essenziali di estetica Evoluzione formale delle strutture e dei generi letterari Biografia, percorso letterario, dichiarazione poetica

	<p>dei singoli autori</p> <p>Sviluppo sincronico e diacronico degli argomenti trattati</p> <p>Elementi e spunti di attualità nel pensiero e nelle opere</p>
Competenze	<p>Collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del periodo considerato</p> <p>Riconoscere le strutture narratologiche e poetiche del testo analizzato</p> <p>Riconoscere le strutture del testo poetico a livello fonologico, metrico, sintattico, lessicale e retorico</p> <p>Riconoscere ed analizzare le principali novità stilistiche e linguistiche del testo in rapporto alla codificazione del genere di appartenenza</p> <p>Riconoscere le strutture del testo argomentativo, teatrale, della pagina di prosa, del saggio e del testo filosofico</p>
Capacità	<p>Riconoscere i modelli culturali propri di un'epoca, acquisendo le linee essenziali dello sviluppo storico della letteratura italiana</p> <p>Riconoscere le coordinate culturali che hanno segnato un'epoca</p> <p>Cogliere interrelazioni tra modelli e riprese letterarie</p> <p>Riconoscere i modelli culturali che sottendono la formazione di un autore</p> <p>Analizzare i diversi livelli di scrittura di un testo mediante riferimenti testuali ed extratestuali</p> <p>Analizzare la produzione letteraria in rapporto ai differenti orientamenti di pensiero</p> <p>Realizzare una lettura critica dei testi presi in esame nei differenti generi</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Il ruolo dell'intellettuale tra il 700 e l'800: Ugo Foscolo	10
L'esperienza del Romanticismo in Europa e in Italia	2
Alessandro Manzoni e il Romanticismo cattolico	10
Giacomo Leopardi tra poesia e ragione	14
Dal Naturalismo al Verismo: un confronto sincronico	5
La letteratura verista e Giovanni Verga	12
Simbolismo e Decadentismo	4
Giovanni Pascoli: fuga dall'infanzia e sperimentalismo formale	8
Gabriele D'Annunzio tra estetismo e ideologia	3
Il Romanzo della crisi nel 900: Italo Svevo e Luigi Pirandello	14
La nuova poesia: l'Ermetismo di Giuseppe Ungaretti	8
Eugenio Montale: la ragione poetica	8
Primo e secondo tempo della lirica di Salvatore Quasimodo	4
Il Canzoniere di Umberto Saba	4
Dante e passi scelti del Paradiso	6

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Prof. Sergio Sagliocca	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Conte, Lezione di Letteratura Latina	Le Monnier
Ore	Previste 99	Effettuate: 55 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La conoscenza della classe nel Latino è relativa solo a quest'ultimo anno scolastico, durante il quale si è lavorato sulle competenze grammaticali e di traduzione, anche se, nella fase di valutazione, si è insistito di più sulla conoscenza storico-letteraria. Per quanto riguarda il profitto, si individuano sostanzialmente tre fasce di livello: pochi elementi raggiungono un livello alto in virtù di un impegno che si è rivelato costante, accompagnato da un interesse elevato. Un secondo gruppo di alunni raggiunge un livello medio di preparazione che si rivela più efficace. Infine, pochissimi elementi si attestano su un livello più fragile, a causa di uno studio poco sistematico.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<p>Lezione frontale e dialogata Percorsi modulari Laboratorio di analisi e di traduzione di testi latini Analisi di strutture morfosintattiche e lessicali presenti nei testi letterari Indagine ed interpretazione di aspetti salienti della civiltà classica attraverso lo studio della storia della letteratura latina</p>
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo Materiale documentario integrativo Schemi di sintesi Materiale iconografico Analisi di testi e documenti latini Laboratorio grammaticale e sintattico tramite l'analisi di testi letterari Materiale integrativo di approfondimento tematico</p>
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Conoscenze delle strutture morfosintattiche e grammaticali della lingua latina, acquisita con l'analisi e interpretazione dei testi letterari Conoscenza dei generi letterari latini attraverso la</p>

	voce dei singoli autori di età imperiale Spunti di riflessione e di attualizzazione dallo studio dei documenti
Competenze	Capacità di lettura corretta e fluida dei testi latini Abilità nell'analisi del testo latino delle principali strutture grammaticali Competenza lessicale adeguata a livello stilistico dei documenti letterari Individuazione dei nessi linguistici e sintattici dei testi latini Capacità di orientamento tra le coordinate letterarie, storiche, socio - culturali dell'età antica
Capacità	Comprensione e traduzione di un testo letterario Collocare gli autori ed i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico e culturale Riconoscere la relazione di un'opera con la tradizione del sistema letterario Individuare punti di originalità del singolo autore e movimento

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
La prima stagione dell'età imperiale: da Tiberio a Nerone	3
Favola, poesia e denuncia sociale in Fedro	4
Seneca: vita, opere, pensiero	10
Lucano tra tradizione ed innovazione nella Pharsalia	4
Perseo: la satira ed il ruolo dell'intellettuale	4
Petronio: la novità del romanzo nella cultura latina	6
L'età imperiale: dalla dinastia dei Flavi a quella degli Antonini	2
Plinio il Vecchio: erudizione e tecnica del mondo antico	4
Quintiliano: maestro di retorica, pedagogia e critica letteraria	6
Marziale: l'epigramma mordace e la forma	4
Giovenale: primo e secondo tempo della sua satira	4
Tacito: vita, opere, dichiarazione poetica e ideologia	10
Svetonio e il genere biografico	3
Plinio il Giovane: un letterato atipico	3
La tarda età imperiale e la nascita della civiltà cristiana	2
L'apologetica: Tertulliano, Minucio Felice, Cipriano	4
I Padri della Chiesa: Girolamo ed Agostino	3

LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE	Prof.ssa Rosanna Fusaro	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Zanichelli (U)
Ore	Previste: 99	Effettuate : 86 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe 5 B, costituita da 20 elementi, si presenta come una classe eterogenea e vivace. Ha seguito le lezioni di Lingua e Civiltà con impegno, partecipazione ed interesse costanti, garantendo, così, una crescita culturale ed un progressivo affinamento dei mezzi linguistico-espressivi. Per colmare le lacune preesistenti, da parte di coloro i quali alla fine del primo quadrimestre presentavano delle insufficienze, si sono attivate strategie di didattica differenziata al mattino, in pratica l'insegnante ha "ritagliato" ciclicamente dei momenti di pausa nello svolgimento del regolare iter didattico in modo da consentire contemporaneamente il recupero degli studenti deboli, questa attività è stata utile per il potenziamento di quelli con buona competenza comunicativa. Abbastanza efficace a questo proposito si è rivelata la tecnica del microteaching. Infatti quasi tutti gli studenti oggi dimostrano di aver finalmente acquisito un adeguato metodo di studio e una capacità espressiva tale da saper interagire, pure se a livelli diversi, in situazioni comunicative ordinarie.</p> <p>I risultati, anche se si presentano eterogenei, perché alquanto differenziate risultano le competenze linguistiche e le capacità cognitive di ciascun alunno, possono sicuramente considerarsi positivi con una gradualità di valori che vanno da quelli nel complesso quasi sufficienti (tranne un elemento che continua a presentare difficoltà nelle quattro abilità) a quelli che sfiorano e/o raggiungono l'eccellenza.</p> <p>La valutazione ha naturalmente tenuto conto degli elementi relativi alla quantità e qualità dell'apprendimento, alla fluidità e accuratezza espressiva (fluency and accuracy) ma anche all'interesse ed alla disponibilità al lavoro scolastico. Sul piano della disciplina, la classe non ha mai evidenziato grave scorrettezza nei rapporti interpersonali e con l'insegnante. Durante tutto l'anno scolastico, la classe ha assunto un comportamento corretto ed educato, offrendo la</p>
-----------------------------	--

	possibilità di operare con una certa serenità lo svolgimento delle attività didattiche. Il programma svolto rispecchia quanto stabilito all'inizio dell'anno scolastico.
--	--

Metodologia	<p>-<i>Communicative approach</i>: gli elementi linguistici e storico-culturali-letterari presentati sono finalizzati alla comunicazione;</p> <p>- Sono state organizzate situazioni reali o realistiche di uso della lingua; gli studenti hanno lavorato a coppie e a gruppi; anche le lezioni frontali hanno avuto come obiettivo discussioni e dibattiti su tematiche di interesse attuale. Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills).</p> <p>- Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo.</p>
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie da resource books dell'insegnante • Materiale creato appositamente dall'insegnante • Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi • Materiale reperibile in Internet • Power point presentations. • Dizionario monolingue e bilingue • Registratore, videoproiettore e computer.
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B1/B2 del QCER). • Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 18° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo. • Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo, dell'Età Vittoriana, dell' Età Moderna e Contemporanea. • Tematiche e caratteristiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.
Competenze	<p>Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi solo il B1; parecchi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B1 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello A2.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni di ordine letterario. Sono in grado di interagire con relativa scioltezza e</p>

	spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa, per la maggior parte di loro, senza eccessiva fatica e tensione. Sanno produrre testi chiari e articolati su una ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
Capacità	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere, esprimere e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria; • inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto; • analizzare e decodificare vari tipi di testo; • analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche; • comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee; • leggere autonomamente testi in inglese di vario genere; • articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente la propria "personal response" confrontandola con quella degli altri.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
<p><i>The Preromantic Age</i>: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di:</p> <p>W. Blake:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Lamb</i> - <i>The Tyger</i> <p>Mary Shelley:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The creation of the monster</i> 	10
<p><i>The Romantic Age</i>: sfondo storico-letterario. Analisi e commento di testi di:</p> <p>W. Wordsworth:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Solitary Reaper</i> - <i>Daffodils</i> <p>J. Keats:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Belle Dame sans Merci</i> <p>S. T. Coleridge: from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Killing of the Albatross</i> 	18
<p><i>The Victorian Age</i>: sfondo storico-letterario</p> <p>Analisi e commento di brani tratti da:</p>	31

<p>C. Dickens, from <u>Hard Times</u>: - <i>Nothing but facts</i> - <i>Coketown</i></p> <p>R. L. Stevenson, from <u>The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde</u>: - <i>Jeckyll's experiment</i></p> <p>O. Wilde, from <i>The picture of Dorian Gray</i>: - <i>Dorian's death</i></p>	
<p><i>The Modern Age to the Present: sfondo storico-culturale-letterario.</i> FICTION J. Joyce: from <i>Dubliners</i> - <i>She was fast asleep</i> W. Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> G. Orwell: from <i>Nineteen Eighty-Four</i> <i>"Newspeak"</i></p>	24
<p>DRAMA S. Beckett: from <i>Waiting for Godot</i> <i>"We'll come back tomorrow"</i></p>	3
<p>Totale</p>	86

STORIA

DOCENTE	Prof.ssa Seccia Angela Rosa	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Germano Maifreda ; TEMPI MODERNI	Bruno Mondadori Vol. III Pearson
	Francesco Silvestri; Spazio pubblico	Bruno Mondadori Pearson
Ore	Previste 66	Effettuate: 59 (fino al 12/05/2016)

Profilo della classe	<p>La classe, per quanto riguarda il profitto e la partecipazione, evidenzia tre fasce di livello. C'è un primo gruppo di studenti che, seppure in maniera diversificata, ha conseguito risultati degni di eccellenza. Ragguardevoli sono stati il loro impegno, la loro partecipazione e costanza nel corso degli studi, soprattutto in quest'ultimo anno. La loro preparazione è da considerarsi solida e ben strutturata. Un secondo gruppo, partendo il più delle volte da una preparazione di base alquanto incerta, attraverso gli stimoli ricevuti, il coinvolgimento, l'impegno nel corso degli anni, ha colmato le pregresse lacune ed è riuscito a raggiungere, alla fine, esiti apprezzabili. Un ultimo gruppo, numericamente poco consistente, ha dimostrato una certa discontinuità ed un approccio variegato rispetto alle discipline del curriculum, alternata a disponibilità al dialogo didattico-educativo. La preparazione degli appartenenti a quest'ultimo gruppo è comunque da ritenersi accettabile.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Verifiche orali • Esercitazioni per il tema storico e la terza prova • Dibattito in classe
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale • Quotidiani • Documenti • Film • Prodotti multimediali
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi storici nodali e saper coglierli nel divenire storico; • Conoscenza delle caratteristiche fondamentali della Costituzione Italiana; • Conoscenza ordinata dei processi storici più significativi attraverso l'individuazione dei molteplici fattori (ideologici, politici, economici, sociali) che ne determinano lo sviluppo.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza del linguaggio storiografico (uso di un lessico adeguato nell'esposizione dei contenuti, possesso dei termini e concetti rapportati a contesti culturali specifici).
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di contestualizzare gli eventi e di cogliere rapporti di causa-effetto; • Capacità di attuare confronti, collegamenti tra passato e presente.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
• Lo Stato unitario italiano nell'età della destra storica	H 5
• L'età dell'imperialismo	H 4
• La seconda rivoluzione industriale	H 4
• L'emergere delle società di massa	H 4
• La Sinistra al governo- l'età giolittiana	H 4
• La Prima guerra mondiale – La rivoluzione russa	H 6
• Tra le due guerre – la crisi del ' 29 – il New Deal	H 5
• L'ascesa delle dittature in Europa: fascismo, nazismo, stalinismo	H 3
	H 3
• La guerra di Spagna	H 6
• La Seconda guerra mondiale	H 6
• La Shoah, la resistenza, la guerra atomica, il mondo bipolare	H 5
• La Repubblica italiana e la guerra fredda.	H 4
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	H 4
La Comunità europea: dalla CEE all'Unione europea.	H 3
Le organizzazioni internazionali e l'ONU.	
Gli organi della Costituzione	

FILOSOFIA

DOCENTE	Prof.ssa Seccia Angela Rosa	
Testi adottati	Nicola Abbagnano Giovanni Fornero “ la Filosofia”	Editore/ volume Paravia 3° A/B/C
Ore	Previste 99	Effettuate: 85 (fino al 12/05/2016)

Profilo della classe	<p>La classe, per quanto riguarda il profitto e la partecipazione, evidenzia tre fasce di livello. C'è un primo gruppo di studenti che, seppure in maniera diversificata, ha conseguito risultati degni di eccellenza. Ragguardevoli sono stati il loro impegno, la loro partecipazione e costanza nel corso degli studi, soprattutto in quest'ultimo anno. La loro preparazione è da considerarsi solida e ben strutturata. Un secondo gruppo, partendo il più delle volte da una preparazione di base alquanto incerta, attraverso gli stimoli ricevuti, il coinvolgimento, l'impegno nel corso degli anni, ha colmato le pregresse lacune ed è riuscito a raggiungere, alla fine, esiti apprezzabili. Un ultimo gruppo, numericamente poco consistente, ha dimostrato una certa discontinuità ed un approccio variegato rispetto alle discipline del curriculum alternata a disponibilità al dialogo didattico-educativo. La preparazione degli appartenenti a quest'ultimo gruppo è comunque da ritenersi accettabile.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, analisi testuale e critica • Verifiche orali • Esercitazioni per il tema storico e la terza prova • Spazio al dibattito e all'attualità dei principali nuclei tematici.
-------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> . Libri di testo, articoli di giornali . Strumenti medialti e brani antologico filosofici
-----------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Organiche, approfondite e contestualizzate anche in relazione a diversi campi conoscitivi.
Competenze	Acquisizione del lessico specifico, dell'autonomia

	interpretativa e logica delle tematiche. Comprensione delle radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
Capacità	Problematizzare e comparare, individuare nessi e focalizzare particolari temi o autori. Capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1)La risposta anti-Hegeliana : Schopenhauer, Kierkegaard	H 10
2) La sinistra hegeliana : Feuerbach-Marx	H 15
3)Positivismo : A. Comte e la “fisica sociale”, Darwin UdA: Approccio al Clil Titolo: C. Darwin “Evoluzionismo biologico e filosofico” Monte ore: 6h; 4h docente DNL e 2h docente DNL in compresenza con il lettore di madrelingua	H 10 H 6
4) Decostruzione dei “valori” dell’800 : Nietzsche, Freud	H 20
5) Le scienze dello spirito : Bergson	H10
6) La Scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno, Marcuse	H 10
7) La svolta epistemologica di C. Popper	H 8
8) L’Esistenzialismo: Jean-Paul Sartre (da approfondire)	H 10

MATEMATICA

DOCENTE	Prof. Carmine Augusto Mastrofilippo	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Bergamini Trifone Barozzi Corso base blu di matematica	Zanichelli vol 5
Ore	Previste 132	Effettuate: 110 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	La maggior parte della classe ha dimostrato nel corso del triennio di saper analizzare e problematizzare le tematiche della disciplina in oggetto con adeguata attenzione e partecipazione. Il livello di conoscenza e competenza acquisito da gran parte degli alunni si è maturato sempre più nel corso dell'esperienza scolastica e qualcuno ha raggiunto risultati più che positivi.
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale; didattica della Matematica per problemi, con l'attenzione alla ricerca e alla scoperta; esercizi applicativi individuali e in gruppo; ripresa di contenuti di anni precedenti ; simulazione di prove di Esame di stato; risoluzione di problemi in situazione; attività di approfondimento .
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Materiale cartaceo in fotocopia di esercizi e problemi preparati dal docente Utilizzo di strumenti informatici
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni e relativi teoremi. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Asintoti verticali, orizzontale e obliqui. Derivata di una funzione : definizione e interpretazione geometrica . Derivate fondamentali . Teoremi sul calcolo delle derivate . Derivate di ordine superiore. Concetto di differenziale di una funzione . Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione. Significato geometrico della derivata seconda. Concavità, convessità e punti di flesso . Approssimazione degli zeri di una funzione. Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito. Integrazione per parti e per sostituzione.

	<p>Concetto di integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo integrale per determinare aree e volumi. Integrali impropri. Concetto di equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine. Distribuzioni tipiche di probabilità nel discreto.</p>
Competenze	<p>Utilizzo dei contenuti fondamentali dell'analisi infinitesimale per la risoluzione di grafici di funzioni di varia natura ; utilizzo della derivata e dell'integrale per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica e nelle scienze; risoluzione di problemi di natura aleatoria.</p>
Capacità	<p>Individuare differenze ed analogie fra le varie funzioni matematiche; utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina; sviluppare dimostrazioni; costruire procedure di risoluzione di un problema.</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
I limiti delle funzioni	8 h
Il calcolo dei limiti	14 h
La derivata di una funzione	10 h
I teoremi di calcolo differenziale	8 h
Massimi, minimi e flessi	10 h
Lo studio di una funzione	10 h
Zeri di funzioni	8 h
Gli integrali indefiniti	14 h
Gli integrali definiti	10 h
Integrazione numerica	4 h
Le equazioni differenziali	6 h
Calcolo delle probabilità	8 h
TOTALE	110 h

FISICA

DOCENTE	Prof. CARMINE AUGUSTO MASTROFILIPPO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	CAFORIO FERILLI FISICA! LE REGOLE DEL GIOCO	LE MONNIER SCUOLA VOL.3
Ore	Previste 99	Effettuate: 76 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	La maggior parte della classe ha dimostrato nel corso del triennio di saper analizzare e problematizzare le tematiche della disciplina in oggetto con adeguata attenzione e partecipazione. Il livello di conoscenza e competenza acquisito da gran parte degli alunni si è maturato sempre più nel corso dell'esperienza scolastica e qualcuno ha raggiunto risultati più che positivi.
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale; didattica della fisica per problemi; esercizi applicativi guidati; esercizi applicativi individuali e in gruppo simulazione di prove esami di Stato attività di approfondimento
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo Materiale cartaceo in fotocopia Utilizzo di strumenti informatici
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<p>Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica ; le leggi di Faraday Neumann legge di lenz conoscere il significato di autoinduzione conoscere le caratteristiche fisiche di una corrente alternata e il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore conoscere le condizioni in cui si produca un campo magnetico indotto conoscere le equazioni di Maxwell e il loro significato conoscere il significato della corrente di spostamento conoscere gli assiomi della relatività ristretta conoscere i principali risultati della relatività ristretta in campo meccanico conoscere la spiegazione data dalla relatività al</p>

	problema della gravitazione
Competenze	<p>Osservare e identificare fenomeni</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi</p> <p>Formalizzare problemi di Fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</p>
Capacità	<p>Calcolare la forza elettromotrice e la corrente indotta in un circuito elettrico.</p> <p>Calcolare la corrente autoindotta in un circuito e il suo andamento nel tempo.</p> <p>Calcolare l'intensità di un campo magnetico indotto</p> <p>Calcolare l'intensità di una corrente di spostamento.</p> <p>Risolvere semplici problemi di cinematica e di dinamica relativistica</p> <p>Individuare le diversità tra relatività ristretta e relatività generale</p>

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
L'induzione elettromagnetica	16h
Le onde elettromagnetiche	20 h
Lo spazio – tempo relativistico di Einstein	16h
La massa – energia relativistica e la relatività generale	14 h
Le origini della fisica dei quanti	10 h
TOTALE	76 h

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Prof. PASQUA CAFFARELLA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	1.Valitutti, Taddei, Kreuzer,Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbau “Dal carbonio agli OGM PLUS, Chimica organica, biochimica e biotecnologie.	Zanichelli, Vol unico
	2. Lupia, Palmieri, Parotto “#Terra- edizione verde”	Zanichelli, Vol unico
Ore	Previste 99	Effettuate: 83 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe V B è composta da 20 alunni, 5 maschi e 15 femmine.</p> <p>Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata sostanzialmente corretta.</p> <p>La classe è divisa in tre gruppi.</p> <p>Un primo gruppo si distingue per capacità di analisi, intuito e continuità nell’impegno profuso e partecipazione attiva e propositiva.</p> <p>Un secondo gruppo ha mostrato una buona partecipazione con adeguato interesse, conseguendo un livello di conoscenze e competenze nel complesso discreto.</p> <p>Un terzo gruppo, più esiguo, ha mostrato di avere qualche lacuna pregressa per cui è stato necessario effettuare interventi di recupero su tali alunni.</p>
-----------------------------	--

Metodologia	Lezione frontale, discussioni guidate, attività di laboratorio, lavori di gruppo, approfondimenti in rete.
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	LIM, power point, risorse multimediali, libro di testo, strumenti e materiali di laboratorio
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici • Alcani e cicloalcani • La nomenclatura IUPAC • Formule e conformazioni • Isomeria strutturale, stereoisomeria • Isomeria ottica ed enantiomeri • Gruppi funzionali • Gli alogenoderivati • Sintesi dei Polimeri • Alcoli,aldeidi, chetoni acidi carbossilici

	<ul style="list-style-type: none"> • Le biomolecole • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine • La struttura delle proteine e la loro attività biologica • Nucleotidi e acidi nucleici • Metabolismo cellulare: vie convergenti, divergenti, cicliche. • Il metabolismo dei carboidrati • Il metabolismo terminale • La produzione di energia nelle cellule • La tecnologia delle colture cellulari • La tecnologia del DNA ricombinante
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica • Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche • Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria • Comprendere il concetto di gruppo funzionale • Comprendere l'importanza economica di alcuni alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici • Porre in relazione la varietà dei monosaccaridi con la loro diversità molecolare • Riconoscere la varietà dei lipidi • Distinguere i diversi livelli strutturali delle proteine • Descrivere la duplicazione del DNA e la sintesi delle proteine • Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare • Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e anatomico • Discutere il carattere convergente del metabolismo terminale • Discutere l'importanza pratica delle fermentazioni degli zuccheri • Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante • Comprendere la tecnica e gli usi della PCR • Discutere i problemi scientifici, giuridici ed etici legati all'uso delle ES
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere le formule chimiche e saper assegnare il nome IUPAC • Saper scrivere i diversi tipi di isomeri • Saper distinguere i diversi polimeri • Saper utilizzare i criteri di distinzione dei monosaccaridi • Saper motivare le differenze di proprietà biologiche tra polisaccaridi • Saper evidenziare le differenze tra le strutture delle proteine • Saper descrivere a parole e graficamente la duplicazione del DNA e la sintesi proteica • Saper descrivere i principali fattori che intervengono

	<p>nei metabolismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare struttura e funzione dell'ATP e spiegare il concetto di reazione accoppiata • Saper descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD • Saper descrivere la glicolisi e gluconeogenesi • Saper descrivere la relazione tra struttura del glicogeno e funzioni • Saper chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale e descrivere le reazioni del ciclo dell'acido citrico • Saper descrivere la catena respiratoria (ETC) • Saper descrivere come si produce e si smaltisce il lattato nei muscoli • Saper descrivere le tecniche delle biotecnologie e le possibili applicazioni
--	---

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Dal carbonio agli idrocarburi: l'ibridazione del C, alcani, alcheni, alchini, isomeria, nomenclatura e proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi saturi, alcheni e alchini, aromatici.	25
Dai gruppi funzionali ai polimeri: gruppi funzionali, alogeno derivati, alcoli, fenoli, eteri, le reazioni di alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, caratteristiche e funzioni di aldeidi e chetoni, gli acidi carbossilici e i loro derivati, esteri e saponi, ammine.	20
Le basi della biochimica: biomolecole, carboidrati, lipidi, amminoacidi, peptidi, proteine, la struttura delle proteine e la attività biologica. Nucleotidi e acidi nucleotidici.	6
Il metabolismo: le trasformazioni chimiche all'interno della cellula, metabolismo dei carboidrati, la produzione di energia nelle cellule, il metabolismo terminale.	4
Le applicazioni delle biotecnologiche: La tecnologia delle culture cellulari, le cellule staminali, la tecnologia del DNA ricombinante, PCR	6
I Vulcani, i terremoti e la tettonica delle placche: prodotti delle eruzioni vulcaniche, tipi di vulcani, onde sismiche e loro comportamento, la struttura della terra, le strutture della crosta terrestre, espansione e subduzione dei fondi oceanici, placche litosferiche, i margini divergenti, convergenti e trasformati.	5
attività di gestione del percorso interdisciplinare, assistenza alla verifica scritta di italiano, assemblee	17
TOTALE	83

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Prof.ssa Pasqualina LORUSSO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Adorno, Mastrangelo, <i>Dell'Arte e Degli Artisti</i>	D'ANNA / VOL. 3° e 4°
	Pinotti Annibale – Taddei Mario – Zanon Edorardo, <i>Tecniche grafiche</i>	Atlas Volume unico
Ore	Previste 66	Effettuate: 57 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	Gli alunni hanno manifestato partecipazione al dialogo didattico-educativo, anche se le buone potenzialità di crescita sul piano dell'apprendimento, insite nella maggior parte del gruppo-classe, non sono state sempre supportate e valorizzate da un valido e approfondito impegno nello studio a casa. Sul piano relazionale trattasi di ragazzi affettuosi e sensibili.
-----------------------------	--

Metodologia	La comunicazione didattica si è avvalsa di: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Lezione discussione • Analisi visiva • Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi) • Esperienza di ricerca • Verifiche scritte (trattazione sintetica e tipologia mista)
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Altri libri • Internet
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei procedimenti e delle regole di rappresentazione grafica mediante i metodi della geometria descrittiva "Teoria delle Ombre" • Conoscenza dei meccanismi della comunicazione artistica • Conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper porre in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socio-culturale nel quale è stata compiuta

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare l'aspetto comunicativo utilizzando un linguaggio specifico e parametri interpretativi corretti
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sintetizzare • Individuazione dei temi iconografici di opere d'arte riconoscendone funzione e significato • Saper organizzare le abilità di lettura dell'opera d'arte

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
DISEGNO	
1) Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali	6
2) Teoria delle ombre applicata alle assonometrie	4
3) Teoria delle ombre applicata alle prospettive	5
STORIA DELL'ARTE	
1) Neoclassicismo: Architettura – Pittura - Scultura	6
2) Romanticismo: Tedesco – Inglese – Francese	5
3) Le molte forme del Realismo in Francia	4
4) I Macchiaioli - Divisionismo	2
5) La rivoluzione Impressionista	7
6) Dopo l'Impressionismo	7
7) Architettura degli ingegneri	1
8) Art Nouveau: Architettura - Pittura	3
9) Avanguardie Storiche	4
10) Architettura Razionalista	3
TOTALE	57

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof.ssa GERMINARIO GIOVANNA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	A. RAMPA - M.C. SALVETTI	JUVENILIA SCUOLA
	VOGLIA DI MOVIMENTO	A/B
	FAIR PLAY	
Ore	Previste	Effettuate: 48 (fino al 12/05/16)
	66	

Profilo della classe	<p>La classe 5°B si presenta eterogenea in relazione alle abilità di base, al senso di responsabilità, alla puntualità di applicazione e al desiderio di affermazione e di autorealizzazione. Ha seguito con interesse le attività proposte acquisendo una buona preparazione motoria e maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Le lezioni improntate su lavori sia in gruppo che individuali hanno permesso il confronto e la collaborazione seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. Posseggono buone conoscenze degli argomenti teorici proposti. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso dei reciproci ruoli.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro in gruppi, ✓ esercitazioni motorie
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo ✓ Fotocopie ✓ Attrezzi
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del proprio corpo. • Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria. • Conoscere l'importanza degli analizzatori nel produrre risposte motorie coordinate ed efficaci. • Conoscere gli elementi del linguaggio corporeo. • Conoscere gli elementi che caratterizzano l'attività ludica, in particolar modo quelli legati alla storia-tradizione e al suo aspetto educativo. • Conoscere i principi di prevenzione, sicurezza dei vari ambienti, compreso gli spazi aperti; primo soccorso, corretta alimentazione

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.
------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi auto valutare. • Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi. • Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. • Promuovere il rispetto delle regole e del fair play. • Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. • Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti. • Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. • Promuovere il rispetto dell'ambiente.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. • Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. • Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento. • Avere consapevolezza delle proprie capacità e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci. • Riconoscere e rispettare i ritmi di esecuzione. • Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco. • Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza e tutela della propria e altrui salute

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Il corpo e sue capacità condizionali	16
Il corpo e le sue capacità senso-percettive, coordinative ed espressivo-comunicative	16
Il corpo e le attività di gioco, gioco-sport, sport	10
La salute del corpo e relazione con l'ambiente	6
TOTALE	48

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	Prof. Delcuratolo Arcangela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	L. Solinas Tutti i colori della vita	SEI/Unico
Ore	Previste 33	Effettuate: 28 (fino al 12/05/16)
Profilo della classe	La classe, composta da studenti interessati alla disciplina e coinvolti nel dialogo educativo, ha seguito con partecipazione le attività didattiche conseguendo, complessivamente, ottimi risultati.	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Attività di gruppo e laboratoriali • Elaborazione di sintesi e mappe concettuali
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale audiovisivo
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del Cristianesimo
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e sintetizzare con linguaggio personale specifico i temi trattati.

Contenuti disciplinari (Unità di Apprendimento)	Unità orarie
La religione come risposta	10
Libertà e morale	09
Il Cristianesimo e le grandi religioni riguardo alle questioni etiche	09
TOTALE	28

SEZIONE III

RUBRICA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

VOTO (ESPRESSO IN DECIMI)	VOTO (ESPRESSO IN TRENTESEIMI)	LIVELLO DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-3	1-10	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
4	13	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
5	17	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Mediocre
6	20	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	26	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono
9	28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia	Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Alunno: Classe: Data:

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione del testo completa e dettagliata	3	
	Buona comprensione del testo	2,5	
	Comprensione sostanziale del testo	2	
	Fraintendimenti del testo	1/1,5	
ANALISI	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	3	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	2,5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2	
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	1/1,5	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA O APPROFONDIMENTI	Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5	
	Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4,5	
	Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	4	
	Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	3,5	
	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione inadeguata	3	
	Contenuto nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione	2/2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	4	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3,5	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	3	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2,5	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	2	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Saggio Breve – Articolo di giornale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI SCRITTURA E ALLE CONSEGNE	L'elaborato è pertinente, completo rispetto alle consegne ed offre una esauriente analisi dei documenti	3	
	L'elaborato è pertinente, risponde alle consegne, offre un'analisi completa dei documenti	2,5	
	Parziale pertinenza rispetto alla tipologia con analisi superficiale o errata dei documenti	2	
	L'elaborato non è pertinente; non risponde alle consegne	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – D – Tema storico – Tema di ordine generale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppo completo e originale delle richieste	3	
	L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2,5	
	Sviluppo parziale delle richieste	2	
	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate; osservazioni talvolta motivate	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		

strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-2)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-5)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> • preciso • corretto • appropriato 	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	3,5	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	3	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	2	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	1	
2. Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> • completezza • correttezza 	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	6	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	5	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	4	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	3	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	2	
3. Capacità e competenze <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • organicità • argomentazione 	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	1	
			TOT.	

INDICE

SEZIONE I:	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag 2
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag 3
	CONTINUITÀ' DIDATTICA	Pag 4
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	Pag 4
	FINALITA'	Pag 5
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	Pag 5
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO.....	Pag 7
	APPROCCIO AL CLIL.....	Pag 8
	IL CREDITO SCOLASTICO	Pag 10
	IL CREDITO FORMATIVO	Pag 10
	ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	Pag 11
	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	Pag 12
	RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D'ESAME	Pag 14
SEZIONE II:	DISCIPLINE	Pag 17
	LINGUA E LETTERATURE ITALIANA	Pag 18
	LINGUA E CULTURA LATINA	Pag 20
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Pag 22
	STORIA	Pag 26
	FILOSOFIA	Pag 28
	MATEMATICA	Pag 30
	FISICA	Pag 32
	SCIENZE NATURALI	Pag 34
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Pag 37
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag 39
	RELIGIONE	Pag 41
SEZIONE III:	RUBRICA DI VALUTAZIONE (PROVE SCRITTE E ORALI).....	Pag 42
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE	Pag 43
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:	
	TIPOLOGIA A	Pag 44
	TIPOLOGIA B	Pag 45
	TIPOLOGIA C – D.....	Pag 46
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE MINISTERIALE - PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA.....	Pag 47
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA	Pag 49
	INDICE	Pag 50

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI PROFF.	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sergio Sagliocca	
LINGUA E CULTURA LATINA	Sergio Sagliocca	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Rosanna Fusaro	
STORIA	Angela Seccia	
FILOSOFIA	Angela Seccia	
MATEMATICA	Carmine Augusto Mastrofilippo	
FISICA	Carmine Augusto Mastrofilippo	
SCIENZE NATURALI	Pasqua Caffarella	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Pasqualina Lorusso	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Giovanna Germinario	
RELIGIONE	Arcangela Delcuratolo	

Il presente documento si compone di n. 51 pagine.

TRANI, 12 Maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Tannoia